COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Comune di Casalecchio di Reno

Servizio Pianificazione e Rigenerazione urbana

P.G.

Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

telefono: 800 011 837 - fax: 051 598 200
email: territorio@comune.casalecchio.bo.it
pec: sue.casalecchio@cert.provincia.bo.it

Modulistica specifica per interventi urbanistico-edilizi in aree del territorio rurale ricadenti all'interno di aziende agricole

****

Sezione A - Dati relativi all'azienda e al conduttore

■ Denominazione dell'azienda agricola: MONTEBUGNOLI PIER LUIGI

■ Ubicazione del centro aziendale:
via PORRETTANA 660 Comune CASALECCHIO DI RENO

■ Ubicazione dei corpi dell'azienda
allegare cartografia CTR dalla quale risulti l'ubicazione del centro aziendale e dei corpi aziendali all'interno e all'esterno del Comune
via BOLSENDA Comune CASALECCHIO DI RENO Prov. BO
via ..... Comune ..... Prov. .....
via ..... Comune ..... Prov. .....
via ..... Comune ..... Prov. .....

■ Superficie Agricola Totale (SAT) dell'azienda: 73.33.93 Ha

□ Superficie Agricola Utilizzata (SAU) dell'azienda: ..... Ha

□ Titolo di godimento dei terreni:
- ■ proprietà (Ha) 73.33.93
- □ affitto (Ha) (specificare la durata del/dei contratti) .....
- □ altro titolo .....

■ Forma giuridica dell'azienda[1]: AZIENDA INDIVIDUALE

■ Forma di conduzione dell'azienda[2]: ALTRE FORME

■ Conduttore dell'azienda[3]:
- □ imprenditore agricolo professionale IAP
- ■ imprenditore agricolo
- □ coltivatore diretto
- □ altro .....

■ Specificazioni relative a riferimenti utili per l'applicazione delle politiche agricole:
- □ l'azienda ricade in zone sottoposte a vincolo idrogeologico
- □ l'azienda ricade in zona svantaggiata[4]
- □ l'azienda ricade in[5]
  aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (si/no)

---

1 Forme giuridiche dell'azienda (dal glossario del Censimento dell'agricoltura 2000-2001): a) azienda individuale; società semplice; comunanza; affittanza collettiva; b) società cooperativa; c) società per azioni; società in accomandita per azioni; d) società in nome collettivo; e) società a responsabilità limitata; f) società in accomandita semplice; g) ente pubblico (aziende condotte da una persona giuridica di diritto pubblico o da altri enti e istituzioni non aventi scopo di lucro).

2 Forme di conduzione dell'azienda (dal glossario del Censimento dell'agricoltura 2000-2001): a) conduzione diretta del coltivatore; b) conduzione (esclusivamente) con salariati; c) conduzione a colonia parziaria (mezzadria); d) altre forme.

3 Vedi art. 18.2.3 del RUE

4 Per l'art.1 del Dlgs n.99/2004 le zone svantaggiate sono quelle dell'art.17 del regolamento (CE) n.1257/1999. L'elenco delle zone svantaggiate della Provincia di Bologna, individuate dal Piano regionale di sviluppo rurale 2000-2006 con riferimento alla Direttiva (CE) 75/268, è riportato nell'Allegato 9 delle Linee Guida per il governo delle trasformazioni nel territorio rurale (delibera GP n.485 del 22.11.2005). L'individuazione cartografica delle zone svantaggiate della Provincia di Bologna sono riportate nelle tavv. 10 e 11 della relazione del PRIP 2007-2013 (Un territorio da fruire).

5 La qualificazione delle aree in funzione del loro grado di ruralità è stata effettuata dal PRIP 2007-2013 della Provincia di Bologna (zonizzazione del territorio rurale del PRIP). Nel cap.2 della relazione del PRIP (Un territorio da fruire) è specificato che i confini della detta zonizzazione (riportata nella tav. 9 della relazione) relativi alla suddivisione in sub-aree delle aree intermedie saranno modificati per recepire i confini dei PSC approvati.

~~aree rurali intermedie periurbane~~ - ~~(si/no)~~
aree rurali intermedie a prevalente rilievo paesaggistico (si/~~no~~)
~~aree rurali intermedie ad alta vocazione produttiva agricola~~ - - - - - - - ~~(si/no)~~
poli urbani - ~~(si/no)~~

■ l'azienda aderisce alla PAC (Reg.CE 1782/03) e ne rispetta le norme di condizionalità

□ l'azienda aderisce al PRSR 2007-2013 (specificare misura e asse)
NO .....
.....
.....

□ l'azienda ha aderito al PRSR 2000-2006 (specificare misura e asse)
NO .....
.....
.....

■ Descrizione tecnico-economica dell'azienda:

■ percentuale di reddito aziendale derivante dall'attività agricola: .....

■ numero, volume (V) e superficie utile (Su) dei fabbricati esistenti e destinazioni d'uso:
VEDASI PROSPETTO ALLEGATO NELLA RELAZIONE TECNICA .....
.....
.....
.....

□ tipologia delle dotazioni impiantistiche presenti in azienda (impianti irrigui, cantine, impianti di trasformazione, agroenergia): .....
.....
.....
.....

□ inserimento dell'azienda in una specifica filiera produttiva[6]:
.....
.....

□ inserimento dell'azienda in un sistema di qualità (prodotti DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT, prodotti dell'agricoltura biologica, prodotti con il marchio "qualità controllata" QC):
.....
.....

□ inserimento dell'azienda in un percorso enogastronomico[7] o in un "itinerario da scoprire":
.....
.....

Sezione B - Caratteristiche dell'intervento richiesto

B1) Ubicazione dell'edificio o dell'intervento richiesto in rapporto alla zonizzazione del PSC e in rapporto al contesto territoriale
(allegare cartografia con ubicazione dell'intervento e dati e mappe catastali)

□ Unità di Paesaggio (art. 3.1 del PTCP):.....

□ Ambito Agricolo:
- □ di rilievo paesaggistico (art. A-18 LR 20/2000)
- □ ad alta vocazione produttiva agricola (art. A-19 LR 20/2000)
- □ periurbano (art. A-20 LR 20/2000)

□ Area di valore naturale e ambientale (art. A-17 LR 20/2000):
specificare quale.....

□ L'edificio per il quale è richiesto l'intervento è:
- □ un nuovo edificio
- □ un edificio esistente

□ Rapporto dell'edificio col contesto nel quale è inserito:
- □ edificio isolato
- □ edificio all'interno di una corte colonica
- □ edificio adiacente ad una corte colonica o a un nucleo edilizio esistente

B2) Specificazioni relative all'intervento richiesto

B2.A) Interventi edilizi relativi a edifici destinati a uso residenziale:

□ Tipo di intervento:

---

[6] Le modalità degli accordi di filiera e l'elenco delle filiere produttive è contenuto nell'ASSE 1 del PRSR 2007-2013.

[7] Gli itinerari enogastronomici (di cui alla LR 23/2000) presenti nella Provincia di Bologna sono riportati nella descrizione della Misura 313 (Asse 3) contenuta nella relazione del PRIP 2007-2013 (Un territorio da fruire).

- □ nuova costruzione[i]
- □ nuova costruzione successiva a demolizione *(specificare l'ubicazione rispetto al sedime dell'edificio preesistente)*
  ……
- □ ampliamento di edificio esistente
- □ cambio d'uso con opere per utilizzo residenziale *(specificare l'uso originario dell'edificio esistente)*
  ……
- □ interventi di recupero *(specificare il tipo)*
  ……

□ Nel caso di interventi riguardanti edifici esistenti specificare se l'edificio è classificato "bene culturale":
- □ si
- □ no

□ Nel caso di interventi riguardanti edifici esistenti (compresa la demolizione) specificare se l'intervento comporta un aumento delle unità abitative:
- □ si *(in che misura)* ……
- □ no

□ Numero di edifici residenziali in azienda, numero di alloggi e Su residenziale successivi all'intervento richiesto:
……
……
……

□ Numero di edifici residenziali non idonei alla funzione abitativa e motivi della non idoneità:
……
……
……

□ Numero di edifici di servizio presenti in azienda non idonei a soddisfare le esigenze abitative dell'imprenditore agricolo tramite cambio d'uso e motivi della non idoneità:
……
……
……

□ Numero di edifici residenziali presenti in azienda alla data di recepimento nello strumento urbanistico comunale delle disposizioni della LR 6/95 art.17 (ovvero, nel caso non ci sia stato il recepimento, alla data di entrata in vigore della LR 20/2000), comprensivo degli edifici residenziali che siano stati utilizzati successivamente a tale data per funzioni diverse da quelle agricole (anche a seguito di frazionamento)[8]
……
……
……

□ Rispondenza degli interventi ai requisiti di sostenibilità ambientale del Titolo 13 del PTCP:
modalità di smaltimento dei rifiuti……
modalità di riutilizzo delle acque meteoriche……
clima acustico (riferimento alle fasce di pertinenza acustica del DPR 142/2004)……
……
tutela dall'inquinamento elettromagnetico (riferimento alle LR 30/2000 e 30/2002)……
……
forme di risparmio energetico[9]……
……
……

□ Impegni assunti dal titolare dell'azienda agricola (*atto unilaterale d'obbligo*) in merito a:
- □ assetti colturali ……

---

[8] La data di riferimento viene indicata dal PSC.

[9] Oltre agli indirizzi dell'art. 13.7 del PTCP, si richiamano:

1) la disposizione dell'art.1, comma 289, della Finanziaria 2008 (L. 244/2007) riguardante l'obbligo della installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni:

"All'articolo 4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, il comma 1-bis è sostituito dal seguente:

«1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2009, nel regolamento di cui al comma 1, ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista, per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento. Per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima è di 5 kW»

……
……
……

- □ utilizzo dell'edificio……
- □ interventi di riqualificazione ambientale o paesaggistica (interventi per la tutela idrogeologica, piantumazioni; realizzazione di parti di reti ecologiche, ecc) ……
  ……
  ……
- □ rispetto della Condizionalità ai sensi della DGR 2162/2008……
- □ altro……

B2.B) Interventi edilizi relativi a edifici destinati a servizi agricoli o ad "attività integrative"[10]*:*

□ Destinazione d'uso dell'edificio:
- □ immagazzinamento prodotti/macchine agricole (*specificare il tipo)*
  ……
- □ allevamento bestiame (*specificare tipo di animali, modalità di allevamento, area da assoggettare a spandimento*[11]
  ……
  ……
- □ lavorazione, conservazione, commercializzazione prodotti agricoli
- □ attività agrituristiche[12]
- □ altro……

□ Tipo di intervento:
- □ nuova costruzione
- □ nuova costruzione successiva a demolizione (*specificare l'ubicazione rispetto al sedime dell'edificio preesistente)*
  ……
- □ ampliamento di edificio esistente
- □ cambio d'uso di edificio esistente (*specificare l'uso originario dell'edificio)*
  ……
- □ interventi di recupero *(specificare il tipo)*
  ……

□ Nel caso di interventi riguardanti edifici esistenti specificare se l'edificio è classificato "bene culturale":
- □ Si
- □ no

□ Numero e Su di edifici di servizio agricolo in azienda successivi all'intervento richiesto:
……
……
……

□ Numero di edifici di servizio presenti in azienda non idonei (numero e Su) e motivo della non idoneità:
……
……
……

□ Numero di edifici di servizio agricolo presenti in azienda alla data di recepimento nello strumento urbanistico comunale delle disposizioni della LR 6/95 art.17 (ovvero, nel caso non ci sia stato il recepimento, alla data di entrata in vigore della LR 20/2000), comprensivo degli edifici di servizio agricolo che siano stati utilizzati successivamente a tale data per funzioni diverse da quelle agricole (anche a seguito di frazionamento)[13]:
……
……
……

□ Rispondenza degli interventi ai requisiti di sostenibilità ambientale del Titolo 13 del PTCP:
modalità di smaltimento dei rifiuti……
modalità di riutilizzo delle acque meteoriche……

---

[10] Le "attività integrative" (indicate nell'art. 11.8, c. 6, del PTCP : "attività integrative del reddito agricolo quali la silvicoltura, l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e l'agriturismo") rientrano nell'elenco delle attività esercitate dall'imprenditore agricolo come definito dall'art. 2135 del codice civile sostituito dall'art.1 del d. lgs. 228/2001 : "si intendono comunque connesse … le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge".

[11] Cfr. Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 16 gennaio 2007, n.96 (Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola), che disciplina l'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.

[12] L'esercizio dell'agriturismo è disciplinato dalla LR 26/94.

[13] V. nota n. 8

clima acustico (riferimento alle fasce di pertinenza acustica del DPR 142/2004).....
.....
tutela dall'inquinamento elettromagnetico (riferimento alle LR 30/2000 e 30/2002).....
.....
forme di risparmio energetico[14].....
.....
.....

□ Impegni assunti dal titolare dell'azienda agricola (*atto unilaterale d'obbligo*) in merito a:
- □ assetti colturali .....
.....
.....
.....
- □ utilizzo dell'edificio.....
- □ interventi di riqualificazione ambientale o paesaggistica (interventi per la tutela idrogeologica, piantumazioni; realizzazione di parti di reti ecologiche, ecc).....
.....
.....
- □ rispetto della Condizionalità ai sensi della DGR 2162/2008.....
- □ altro.....

B2.C) Interventi di modificazione degli assetti morfologici e idraulici:

□ Tipo di intervento:
- □ apertura di sentieri pedonali, ciclabili, equestri
- □ interventi che comportano consistenti movimenti del terreno (scavi, sbancamenti, riporti) e/o modificano il regime delle acque[15]
- □ realizzazione di bacini di accumulo idrico
- □ interventi di forestazione che comportino la chiusura di spazi aperti interclusi in zone boscate (art.11.8 PTCP)

□ rispondenza degli interventi richiesti a criteri di sostenibilità ambientale (ricadute dell'intervento sugli assetti idrogeologici, idraulici, paesaggistici, vegetazionali in rapporto all'*unità di paesaggio* e all'*ambito agricolo* nel quale ricade):
.....
.....
.....
.....
.....

□ Impegni assunti dal titolare dell'azienda agricola (*atto unilaterale d'obbligo*) in merito a:
- □ assetti colturali .....
.....
.....
.....
- □ interventi di riqualificazione ambientale o paesaggistica .....
.....
.....
- □ rispetto della Condizionalità ai sensi della DGR 2162/2008.....
- □ altro.....

Sezione C - Miglioramento del rendimento globale dell'azienda connesso al programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola aziendale o interaziendale[16]

- □ introduzione nuove tecnologie
- □ introduzione innovazioni di processo
- □ diversificazione/riconversione delle produzioni agricole
- □ introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità

---

[14] V. nota 9

[15] Per la casistica degli interventi può essere assunto come riferimento l'elenco della Delib. GR n.1117/2000.

[16] Per la LR 20/2000 (art. A-19, comma 3, lett.b) e c) negli ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
"b) gli interventi di trasformazione del suolo e di nuova costruzione di edifici aziendali funzionali alla produzione sono ammessi solo in ragione di specifici programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola, previsti dagli strumenti di pianificazione o dai programmi di settore ovvero predisposti in attuazione della normativa comunitaria;
c) la realizzazione di nuovi edifici ad uso residenziale è ammessa in ragione dei programmi di cui alla lettera b) e qualora le nuove esigenze abitative, connesse all'attività aziendale, non siano soddisfacibili attraverso gli interventi sul patrimonio edilizio esistente."

- ☐ miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro
- ☐ miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali
- ☐ miglioramento della situazione aziendale in termini di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Data:

Casalecchio di Reno, lì 15/11/2016

IL TECNICO

DR. AGRONOMO MARCO CASALI

(apporre TIMBRO PROFESSIONALE)

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI BOLOGNA CASALI MARCO N. 363

Note:

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- titolare della banca dati è il Comune di Casalecchio di Reno; responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio.